



Città di
Vicenza

Palazzo Thiene
Comunicazione Aumentativa Alternativa

Guida realizzata nell'ambito del Progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto – AULSS 8 Berica



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità



REGIONE DEL VENETO



TURISMO SOCIALE
E INCLUSIVO
NEL VENETO



a cura di



#LiberoAccesso

Cod. Auxilia: 662/2023

In questo testo sono stati utilizzati simboli Widgit. Widgit Symbols © Widgit Software 2002-2023
Tutti i diritti riservati. Usati con il permesso del titolare del copyright.

Una brochure per tutti! Le meraviglie artistiche e culturali della Città di Vicenza sono patrimonio dell'Unesco, dunque per definizione un bene di tutti e tutti devono poterne godere.

Da questo presupposto parte l'iniziativa messa a punto dall'ULSS 8 Berica, nell'ambito del Progetto Turismo Sociale e Inclusivo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Vicenza e il Consorzio Vicenzaè, volto a promuovere un turismo inclusivo e in generale attento ai bisogni delle persone.

La guida è realizzata utilizzando i simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili a un più ampio pubblico e rafforzare l'accessibilità ai musei e ai luoghi dell'arte e della cultura della Città.

Già da diversi anni è stato dimostrato ampiamente come i simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), siano di supporto alla comprensione di un testo scritto.

Queste brochures realizzate con i WLS - Widgit Literacy Symbols, vogliono rappresentare uno strumento utile per avvicinarsi in modo accessibile ad una parte dell'enorme patrimonio culturale del nostro paese. Nate per tutti i lettori fragili, queste guide presentano un testo semplificato riproposto nei medesimi contenuti anche attraverso una trasposizione in simboli. Usate sempre attraverso una lettura congiunta tra operatori, genitori, insegnanti ed educatori, possono diventare quindi il modo più semplice per avvicinare il lettore con fragilità a contenuti culturali e artistici.

“Le parole, diceva Tullio de Mauro, sono fatte prima che per essere dette per essere capite”.

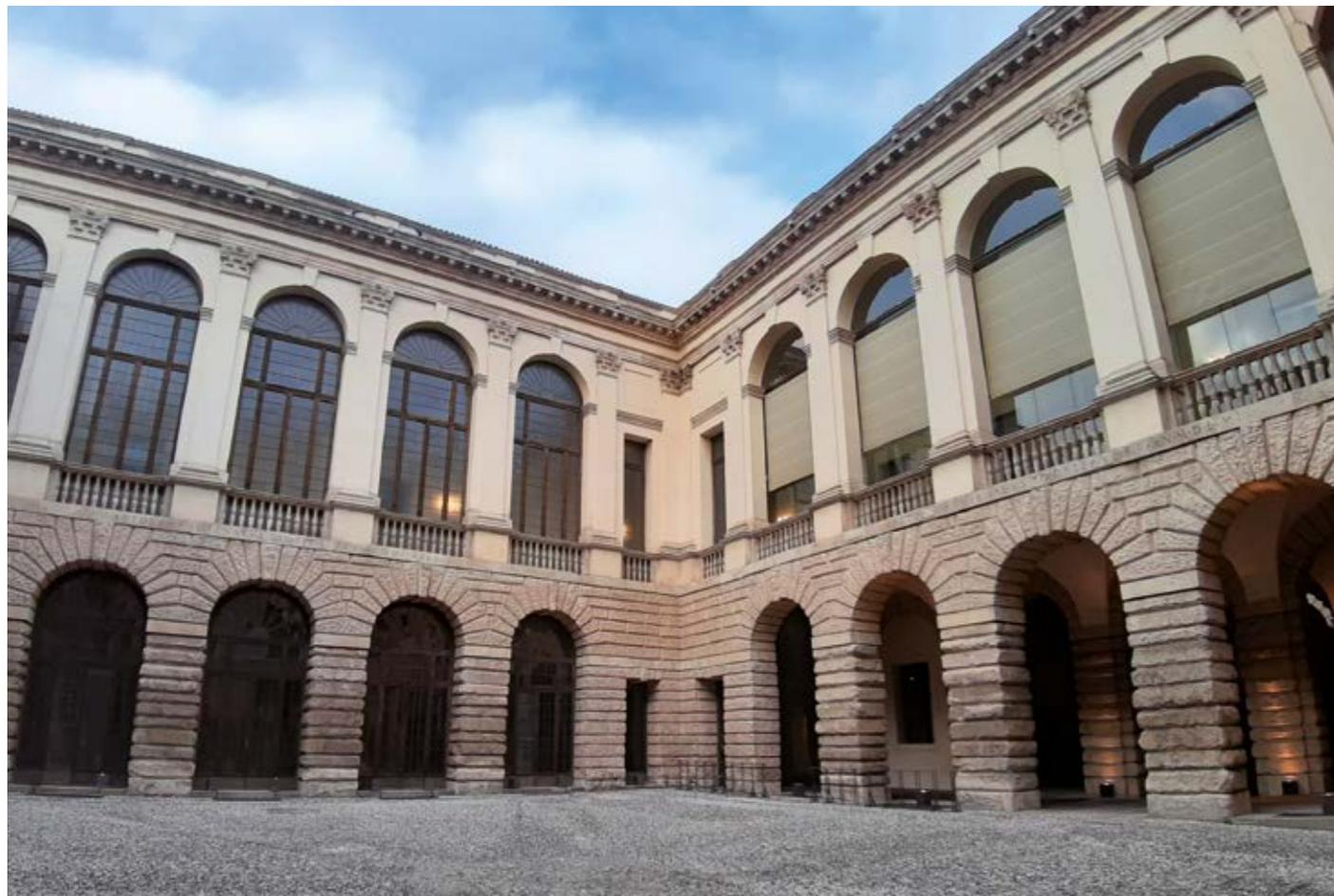


PALAZZO THIENE

Alla fine del 1400 l'architetto Lorenzo da Bologna costruisce un palazzo per Ludovico Thiene, in Contrà Porti.

Nel 1542 l'architetto Giulio Romano costruisce in Contrà San Gaetano Thiene, la seconda parte del Palazzo per Marcantonio e Adriano Thiene, nipoti di Ludovico.

Questo secondo edificio doveva essere collegato all'edificio costruito dal loro nonno Ludovico. Ma per farlo, avrebbero dovuto abbattere gli edifici del 1400 e le case vicine.



 **1400**  LDB   ⇒  LT
NEL 1400 LORENZO DA BOLOGNA COSTRUISCE UN PALAZZO PER LUDOVICO THIENE.

 **1542**
NEL 1542  GR   ↓  ⇒  MT +  AT
GIULIO ROMANO COSTRUISCE UN ALTRO PALAZZO PER MARCANTONIO E ADRIANO THIENE.

 MT +  AT -  >  LT
MARCANTONIO E ADRIANO THIENE ERANO NIPOTI DI LUDOVICO THIENE.



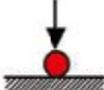






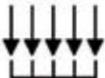

I THIENE VOLEVANO CHE GLI EDIFICI FORMASSERO UN UNICO PALAZZO.






TRA GLI EDIFICI SI TROVAVANO DELLE CASE MEDIOEVALI.




I THIENE NON POTEVANO DISTRUGGERE TUTTE LE CASE






PERCIÒ GLI EDIFICI NON SONO STATI UNITI COMPLETAMENTE.



Nel 1546 l'architetto Giulio Romano muore e Andrea Palladio prende il suo posto nell'incarico di costruire il Palazzo.

Andrea aveva uno stile diverso da Giulio, per questo motivo ci sono delle differenze sulla facciata tra il piano terra e il piano superiore.

Nel 1560 anche Marcantonio Thiene muore e i lavori si fermano.

Anche se non è stato completato, il Palazzo rimane un capolavoro di Palladio.





Nel 1872 la Banca Popolare di Vicenza acquista l'edificio e lo restaura negli anni successivi per renderlo più funzionale alle esigenze della nuova proprietà. Gli affreschi della facciata risalgono alla fine dell'Ottocento e sono stati realizzati dai pittori Agostino Bottazzi (1877) e Giovanni Busato (1877-1888). Dal 2021 il Comune di Vicenza è proprietario del palazzo e il palazzo fa parte dei musei civici.



 1872

NEL 1872



LA BANCA POPOLARE DI

>



VICENZA



COMPRA

+



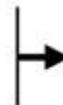
RESTAURA



IL PALAZZO.



NEL PERIODO



DAL

1877

1877



AL

1888

1888

2



2 PITTORI



AFFRESCANO



LA FACCIATA.




 2021
 
 >
 
 -
 
 >
 
^T
 DAL 2021 IL COMUNE DI VICENZA È PROPRIETARIO DEL PALAZZO.



^T -
 
 OGGI IL PALAZZO È UN MUSEO.



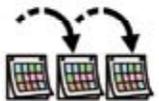
Nel palazzo, gli stucchi e le sculture sono di Alessandro Vittoria e Bartolomeo Ridolfi, gli affreschi di Bernardino India e Anselmo Canera. Palazzo Thiene ospita le raccolte d'arte della ex Banca Popolare di Vicenza. Si tratta di:

- dipinti realizzati tra il 1500 e il 1800 principalmente da artisti veneti
- ceramiche della collezioni dei piatti popolari veneti dell'Ottocento
- una raccolta di stampe dei Remondini e le sculture di Arturo Martini.



  T 
NEL PALAZZO VEDIAMO:

 + 
● DIPINTI E SCULTURE

 >  
● PIATTI DI CERAMICA DELLA TRADIZIONE VENETA

 
● MOLTE STAMPE



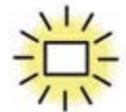
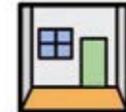
L'ottobre scorso è stato creato un nuovo spazio permanente, cioè fisso, interamente dedicato alle opere dello scultore vicentino Nereo Quagliato.

La nuova Galleria Nereo Quagliato espone 39 opere: 30 opere donate alla città da Armando Peressoni in ricordo del figlio Mauro e 9 provenienti dalla collezione dei Musei Civici di Vicenza.



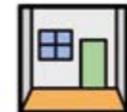
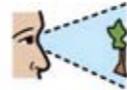

2022
 DAL 2020





NQ
 NEL MUSEO C'È UNA NUOVA SALA PER LO SCULTORE NEREO QUAGLIATO.




39

 NELLA SALA VEDIAMO 39 SCULTURE.

Palazzo Thiene

Contrà San Gaetano Thiene, 11

Tel. 0444222871 - Email: museocivico@comune.vicenza.it

Ufficio IAT Vicenza

Email: iat@comune.vicenza.it - Tel. 0444 320854



Città di
Vicenza